

FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA

Ai sensi del Dlgs n. 50 del 2016

INDICE

- Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 Modalità di acquisizione sotto soglia
- Art. 3 Pubblicità e comunicazioni
- Art. 4 Limiti di importo e divieto di frazionamento
- Art. 5 Responsabile del procedimento
- Art. 6 Procedura per l'acquisizione mediante amministrazione o affidamento diretto
- Art. 7 Procedura per l'acquisizione mediante procedura negoziata ex art. 36 c.2 lett. b) e c) Dlgs. 50/2016
- Art. 8 Criteri di scelta del contraente
- Art. 9 Garanzie
- Art. 10 Verifica, Rendicontazione della prestazione e Applicazione di penali
- Art. 11 Termini di pagamento
- Art. 12 Mezzi di tutela
- Art. 13 Stipula del contratto
- Art. 14 Elenco degli operatori economici
- Art. 15 Lavori d'urgenza e provvedimenti in caso di somma urgenza
- Art. 16 Pubblicità del regolamento
- Art. 17 Rinvio alle leggi e ai regolamenti
- Art. 18 Entrata in vigore

Articolo 1 Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'acquisizione, sotto le soglie di cui all'art. 35 del Dlgs. 50/2016, di lavori, servizi e forniture della Fondazione Teatro La Fenice, ed è emanato ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs n. 50/2016 e nel rispetto dei limiti economici posti dalla programmazione generale.

L'attività di esecuzione di lavori e di acquisto di beni e servizi oggetto del presente Regolamento si ispira ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, nonché a quelli di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità nei procedimenti in conformità con le norme della L. 7 agosto 1990, n. 241, del D.Lgs n. 50/2016 e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. 231/2001.

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia provvede, mediante la funzione Acquisti, all'effettuazione di acquisti e all'affidamento di lavori e servizi applicando le norme previste dalla presente procedura. La Fondazione se ne attiene e laddove necessario, la integrerà con apposite normative interne che tengano conto delle singole specificità.

La presente procedura regola l'Attività Sensibile "Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con fornitori terzi di beni, servizi e consulenze ai quali si perviene mediante trattative private e/o mediante procedure aperte o ristrette e rispetto ai quali la Fondazione sia stazione appaltante" ed in particolare i protocolli di controllo relativi alle seguenti Parti Speciali previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01:

- *Parte Speciale A - Reati contro la Pubblica Amministrazione*

La procedura regola altresì i comportamenti volti alla minimizzazione delle situazioni di rischio per la medesima attività sensibile su esposta relativamente ai reati di corruzione così come definiti dalla L.190/2012 e perseguiti mediante il Piano triennale di Prevenzione della corruzione.

Articolo 2 Modalità di acquisizione sotto soglia

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del Dlgs. 50/2016 riguardo agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, quali il Mepa, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa; ferma la possibilità di ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza (quali strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo) come le "convenzioni quadro" stipulate da Consip Spa e da altri soggetti aggregatori, e gli "accordi quadro" stipulati da centrali di committenza; e ferma la possibilità di ricorrere sempre e comunque a indagini di mercato, o alle procedure, di cui al Titolo 3, Capo 2("Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari") del Dlgs. 50/2016, ai sensi del presente Regolamento le acquisizioni sotto le soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 Dlgs. 50/2016, avvengono, mediante:

- affidamento diretto, per acquisizioni di servizi e forniture, o amministrazione diretta, per l'esecuzione di lavori, fino a 40.000,00 euro. In questo caso si procederà alla valutazione comparativa di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici (da tre o più per acquisti superiori a Euro 20.000,00) individuati attraverso l'Albo Fornitori del Teatro. Per gli affidamenti di importo inferiore a 3.000,00 euro si potrà individuare direttamente l'operatore economico affidatario, sempre nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 Dlgs. 50/2016 e di quello di rotazione, mediante richiesta scritta e firmata da far pervenire all'Ufficio Acquisti comprensiva della dichiarazione di insussistenza di conflitti personali di interesse.
- procedura negoziata, ex art. 36 c.2 lett. b) e c) Dlgs. 50/2016, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati attraverso l'Albo Fornitori del Teatro, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art.35 per le forniture e i servizi, sempre nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro tramite procedura negoziata previa consultazione, ove

esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati attraverso l'Albo Fornitori del Teatro, sempre nel rispetto del principio di rotazione degli inviti.

Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio della Fondazione, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del Responsabile del Procedimento.

NB: in caso di indagini di mercato, ex art. 36 Dlgs. 50/2016, le stesse avverranno tramite la pubblicazione di un avviso sul sito del teatro (www.teatrolafenice.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno del link "bandi di gara e contratti", la durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

Articolo 3 Pubblicità e comunicazioni

Le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia avvengono nel rispetto delle prescrizioni contenute all'interno del Dlgs 50/2016, nonché della massima trasparenza, della parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori economici.

All'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente" presente all'interno del sito istituzionale della Fondazione(www.teatrolafenice.it) sarà pubblicato:

- l'esito degli affidamenti di lavori, servizi e forniture assegnati tramite amministrazione o affidamento diretto di valore complessivo pari o superiore a 10.000,00 €
- l'esito delle procedure negoziate di cui all'art. 2 con l'indicazione dell'elenco dei soggetti invitati, di quelli che hanno proposto offerte e del criterio di aggiudicazione prescelto

Articolo 4 Limiti di importo e divieto di frazionamento

I limiti di importo entro i quali è ammessa l'acquisizione di lavori, forniture e servizi al di sotto delle soglie comunitarie sono quelli indicati dall'art. 35 del Dlgs. 50/2016 e sono automaticamente aggiornati a norma del comma 3 dell'art. 35 Dlgs 50/2016.

Per nessun affidamento di lavori, servizi e forniture è possibile l'artificiosa suddivisione in lotti al fine di eludere l'applicazione delle disposizioni previste dal dlgs 50/2016.

Articolo 5 Responsabile del procedimento

Il presente regolamento, a norma dell'art. 31 comma 10 Dlgs. 50/2016, dispone che l'acquisizione di lavori, servizi e forniture tramite amministrazione/affidamento diretta/o, o attraverso procedura negoziata, viene effettuata, dal Responsabile Unico del Procedimento, nell'ambito degli obiettivi di budget previsti per ogni Direzione.

Vengono pertanto individuati ai sensi dell'art. 31 Dlgs. 50/2016 quali Responsabili Unici dei Procedimenti i seguenti soggetti:

a) Per le forniture e i servizi di importo complessivo presunto pari o inferiore ai 40.000 € il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Acquisti o nel Responsabile dei Servizi Generali;

b) Per tutti i lavori, per le forniture e i servizi di importo complessivo presunto pari o superiore ai 40.000,00 € e inferiore ai 209.000,00 €, e per tutte le forniture e i servizi caratterizzati da specifiche esigenze di natura tecnica o artistica, il Responsabile Unico del Procedimento sarà specificatamente nominato dal Sovrintendente della Fondazione;

I Responsabili del Procedimento così individuati svolgono tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Dlgs. 50/2016, che non siano da questo specificatamente attribuite ad altri organi o soggetti.

Articolo 6 Procedura per l'acquisizione mediante amministrazione o affidamento diretto

I lavori, i servizi e le forniture di importo complessivo presunto inferiore a Euro 40.000,00 Iva esclusa sono acquisiti dal Responsabile del Procedimento, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori tramite amministrazione diretta.

In questo caso per affidamenti di importo inferiore ai 3.000,00 € il RUP potrà procedere, sempre nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 Dlgs. 50/2016 e di quello di rotazione, all'individuazione diretta dell'operatore economico affidatario.

Per affidamenti di importo pari o superiore ai 3.000,00 € il RUP procederà all'affidamento tramite valutazione comparativa di preventivi di spesa forniti da, ove esistenti, due o più operatori economici (da tre o più per acquisti superiori a Euro 20.000,00) tra quelli presenti all'interno dell'Albo Fornitori della Fondazione.

La stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

In ordine a tale tipologia di spese in amministrazione/affidamento diretta/o, il Responsabile del Procedimento attesta l'idoneità del contraente e la congruità dell'offerta fatto salvo quanto disposto in tema di Trasparenza in materia di collaboratori e consulenti per eventuali conflitti d'interessi e profili professionali valutata mediante curriculum.

Articolo 7 Procedura per l'acquisizione mediante procedura negoziata ex art. 36 c.2 lett. b) e c) Dlgs. 50/2016

Ferma sempre la possibilità di procedere tramite indagini di mercato(ex art. 36 Dlgs. 50/2016) o di utilizzare le procedure, di cui al Titolo 3, Capo 2 ("Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari") del Dlgs. 50/2016; e salvo sempre l'utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, quali il Mepa, e di quelli messi a disposizione dalle centrali di committenza (quali strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo) come le "convenzioni quadro" stipulate da Consip Spa e da altri soggetti aggregatori, e gli "accordi quadro" stipulati da centrali di committenza, i lavori, i servizi e le forniture di importo complessivo presunto pari o superiore a 40.000,00 € Iva esclusa e fino a 209.000,00 € per servizi e forniture o 1.000.000,00 € per i lavori sono acquisiti dal Responsabile del Procedimento, mediante procedura negoziata tramite consultazione, ove esistenti, di 5 operatori economici (per servizi e forniture o, per i lavori fino a 150.000,00 €), o di 10 operatori economici (per lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 €).

Gli operatori da invitare saranno selezionati tra quelli presenti all'interno dell'Albo Fornitori della Fondazione nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 € e fino a 1.000.000,00 € verrà seguita la procedura negoziata di cui all'art. 63 del Dlgs. 50/2016 ("Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara")

La procedura prende avvio con una lettera di incarico a contrarre da parte del Sovrintendente della Fondazione in cui sono indicate le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, l'importo complessivo presunto stimato per l'affidamento, l'indicazione del Responsabile Unico del Procedimento.

La lettera di invito, per la consultazione degli operatori economici scelti, è trasmessa tramite PEC o Posta Raccomandata e contiene l'indicazione dell'oggetto, delle caratteristiche e dell'importo complessivo stimato dell'acquisizione; della conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco; del termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa; dell'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; del criterio di aggiudicazione prescelto, e, nel caso sia utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione; l'eventuale misura delle penali; dell'eventuale richiesta di garanzie; del nominativo del RUP; dello schema di contratto e del capitolato tecnico, se predisposti.

La Fondazione richiede agli operatori economici interpellati un'offerta redatta secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito e nel capitolato o disciplinare tecnico redatto dall'ufficio proponente l'acquisto.

La procedura di selezione degli operatori economici deve garantire trasparenza, parità di trattamento ed un congruo termine per la presentazione delle offerte stabilito secondo le modalità che verranno individuate dal Responsabile del Procedimento e comunque non inferiore a 10 (dieci) giorni.

L'affidamento della prestazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte ritenute anormalmente basse, viene attivata una procedura in contraddittorio con gli offerenti, all'esito della quale verranno escluse le offerte per le quali non siano state presentate adeguate giustificazioni.

Quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, o perché lo scopo dell'acquisizione consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, o perché la concorrenza è assente per motivi tecnici, o perché si tratta della tutela di diritti esclusivi, salva la verifica del possesso dei requisiti, la procedura è disciplinata dall'art. 63 comma 2 lett. b) del Dlgs. 50/2016 in materia di procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando.

Le offerte pervenute saranno valutate da apposita Commissione di Aggiudicazione nominata dal Sovrintendente su proposta del RUP del procedimento ; la Commissione sarà formata da tre o cinque componenti idonei a valutare l'oggetto dei lavori, beni e servizi da affidare e i componenti della commissione verranno nominati tra i dirigenti, i funzionari o il personale dipendente della Fondazione, sempre nel rispetto del principio di rotazione. La commissione giudicatrice costituisce un collegio perfetto, che opera validamente solo in presenza di tutti i componenti.

Le sedute di gara, a eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, avverranno in forma pubblica e delle relative attività sarà predisposto apposito verbale.

Una volta individuato l'operatore economico affidatario verrà sottoscritto apposito contratto con le modalità previste dall'art. 32 comma 14 del Dlgs. 50/2016.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura è verificato dalla funzione acquisti secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016 nei confronti dell'aggiudicatario di ogni procedura.

L'esito della procedura di gara, con l'indicazione dell'elenco dei soggetti invitati, di quelli che hanno proposto offerte e del criterio di aggiudicazione prescelto sarà pubblicato sul sito della Fondazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Articolo 8 Criteri di scelta del contraente

Gli acquisti di beni e servizi ed i lavori previsti dal presente Regolamento sono affidati in base ad uno dei seguenti criteri:

- a) Offerta Economicamente più Vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, la sicurezza di approvvigionamento ecc.; in questo caso, i criteri che saranno applicati per la valutazione delle offerte e per l'aggiudicazione del contratto devono essere menzionati nella lettera di invito unitamente ai relativi pesi e punteggi.
- b) Minor Prezzo, nei casi previsti dall. Art. 95 c.4 Dlgs. 50/2016

Il Responsabile del Procedimento individua, tra i criteri indicati, quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'affidamento ed indica, per le procedure negoziate, nella lettera di invito quale criterio sarà applicato per selezionare il miglior offerente.

In caso di offerta economicamente più vantaggiosa trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 95 del D.Lgs n. 50/2016.

La valutazione di offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è demandata ad una commissione giudicatrice, che è costituita ed opera secondo le disposizioni di cui all'articolo 77 del D.Lgs n. 50/2016, cui si rinvia.

Nel caso di affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria la commissione di gara sarà nominata dal Sovrintendente su proposta del RUP del procedimento e sarà formata da tre o cinque componenti nominati tra i dirigenti, i funzionari o il personale dipendente della Fondazione, nel rispetto del principio di rotazione.

Per gli affidamenti di contratti di importo superiore alle soglie comunitarie i commissari saranno scelti fra quelli iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, di cui all'art. 78 Dlgs. 50/2016.

La commissione giudicatrice costituisce un collegio perfetto, che opera validamente solo in presenza di tutti i componenti. L'incarico di commissario non è rinunciabile a meno di conflitto d'interessi palesato dal RPC.

Articolo 9 Garanzie

La partecipazione alle procedure di affidamento sotto soglia può essere subordinata alla prestazione delle garanzie di cui agli articoli 93, 103 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 10 Verifica, Rendicontazione della prestazione e Applicazione di penali

Il lavoro e la fornitura di beni e servizi sono soggetti, secondo i casi, rispettivamente a collaudo o attestazione di regolare esecuzione, o comunque ad una verifica della prestazione resa.

Gli operatori economici affidatari di una fornitura saranno sottoposti a valutazione da parte del RUP, che, per affidamenti di importo superiore a 40.000,00 €, dovrà compilare apposita scheda redatta in collaborazione con i referenti interni del Teatro per la fornitura.

La scheda di valutazione contiene una serie di parametri di rilevazione che saranno resi noti al fornitore fin dalla fase di invito alla gara.

Le prestazioni periodiche e continuative saranno oggetto di rilevazioni a intervalli regolari (ogni semestre).

Sempre per gli affidamenti di importo superiore a 40.000,00 euro complessivi IVA esclusa, il RUP predisporrà un'apposita relazione che renderà l'esecuzione del contratto della fornitura.

L'eventuale applicazione di penali a seguito di riscontrate e contestate "non conformità" avverrà sulla base delle previsioni contenute nelle clausole contrattuali disciplinanti la fornitura.

Articolo 11 Termini di pagamento

I pagamenti sono disposti, salvo diverso termine inserito nella lettera di invito o altro accordo tra le parti, entro 60 (sessanta) giorni dal collaudo o dalla verifica della prestazione ovvero, se successiva, dalla data di presentazione delle fatture, con riferimento a fine mese.

Il regolamento delle fatture avverrà nel rispetto dell'art 3 della legge 13 agosto 2010 n° 136 e ss.mm.

Articolo 12 Mezzi di tutela

Qualora la Ditta aggiudicataria non adempia gli obblighi derivanti dal rapporto, la Fondazione si avvale di ogni strumento previsto dalla vigente normativa ivi compresi la risoluzione contrattuale ed il risarcimento danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

Articolo 13 Stipula del contratto

I contratti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori sono stipulati, anche in base all'importo dell'affidamento, in una delle forme di seguito indicate:

- a) mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o fax;
- b) mediante scrittura privata;
- c) in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;
- d) con atto pubblico notarile informatico

In tali atti devono essere riportati i principali contenuti della lettera di invito o del capitolato o disciplinare tecnico e comunque i termini e le condizioni del regolamento contrattuale tra le parti.

Tutte le spese di contratto (bolli, registrazioni, copie, ecc.) sono a carico della Ditta aggiudicataria, anche nel caso di contratto concluso tramite scrittura privata, e anche tramite il Mepa, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico al committente. L'imposta sul valore aggiunto resta a carico della Fondazione.

Articolo 14 Elenco degli operatori economici

Salvo il ricorso a indagini di mercato, o alle procedure ordinarie previste dal Dlgs. 50/2016, o all'acquisto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gli operatori economici sono individuati sulla base dell'Albo Fornitori predisposto e curato dall'Ufficio Acquisti della Fondazione.

Gli operatori economici, per essere iscritti nell'elenco suddetto, devono essere in possesso dei requisiti di idoneità generale, ai sensi dell'art. 80 Dlgs. 50/2016, e di quelli di capacità economico-finanziaria, di capacità tecniche e professionali ai sensi dell'art. 83 Dlgs. 50/2016 come individuati dalla Fondazione in ragione della natura e dell'importo del contratto; il possesso di tali requisiti potrà essere utilmente dimostrato tramite la presentazione del Documento di gara unico europeo ai sensi dell'art. 85 del Dlgs. 50/2016.

L'elenco degli operatori verrà gestito, regolato e aggiornato ai sensi dell'allegato **"Regolamento per la gestione dell'elenco fornitori di servizi, forniture e lavori"** (Allegato A).

L'elenco degli operatori economici della Fondazione è pubblicato sul sito web della stazione appaltante.

Articolo 15 Lavori d'urgenza e provvedimenti in caso di somma urgenza

Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese ed è disciplinata dall'art. 163 Dlgs. 50/2016.

Articolo 16 Pubblicità del regolamento

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione www.teatrolafenice.it.

Articolo 17 Rinvio alle leggi e ai regolamenti

Per quanto non previsto nel presente Regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

Articolo 18 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo.

Venezia 19 aprile 2017

ALLEGATO A :

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ELENCO FORNITORI DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI

Il presente regolamento disciplina le procedure per la gestione dell'Albo fornitori di beni, servizi e lavori della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia.

ARTICOLO 1 – FINALITÀ DELL'ALBO

L'Albo Fornitori di Lavori, Forniture e Servizi sarà utilizzato dalla Fondazione Teatro la Fenice per le procedure utili alla scelta dell'affidatario dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

Resta ferma la facoltà della Fondazione garantendo, comunque, il rispetto delle regole della trasparenza e della rotazione, di invitare o interpellare anche altri operatori economici ritenuti idonei, oltre agli iscritti nella sezione pertinente dell'Albo, nei casi di forniture che, per il particolare oggetto o la specializzazione richiesta, non rendano possibile l'utilizzazione dell'Albo, ovvero qualora la Fondazione, sulla base di indagini di mercato, ritenga utile ampliare la concorrenzialità rispetto ai fornitori iscritti.

ARTICOLO 2 – ARTICOLAZIONE

L'elenco fornitori si articola nelle seguenti sezioni:

- a) Fornitori di beni o servizi
- b) Esecutori lavori pubblici
- c) Altri ordini professionali

All'interno di ciascuna sezione, l'elenco fornitori si articola per ambiti di categorie e sottocategorie. In ogni momento dell'anno la Fondazione si riserva di ampliare le sezioni, gli ambiti e le categorie in cui si articola l'elenco sulla base di eventuali diverse esigenze della Fondazione.

ARTICOLO 3 – TENUTA E GESTIONE

La tenuta e la gestione degli elenchi sono assicurate dall'Ufficio Acquisti o chi per esso, secondo quanto previsto dal presente disciplinare, con riferimento a:

- accertamento e verifica di ammissibilità della domanda necessaria all'iscrizione, sulla base di quanto dichiarato dai richiedenti;
- registrazione dei richiedenti ammessi all'Albo.

ARTICOLO 4 – DOMANDA DI ISCRIZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La richiesta di iscrizione all'Albo Fornitori dovrà essere redatta compilando la richiesta di iscrizione come da procedura esposta all'interno del link <https://teatrolafenice.acquistitelematici.it>.

ARTICOLO 5 – ISCRIZIONE ALL'ALBO, VALIDITÀ E RINNOVO

L'ammissibilità delle richieste di iscrizione pervenute è subordinata alla completezza delle dichiarazioni rese nella domanda.

Nel caso di domande incomplete, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Nel caso di invito dell'iscritto, l'Ufficio Acquisti si riserva la possibilità di effettuare, anche a campione, il controllo delle dichiarazioni rese nella domanda medesima.

La domanda di iscrizione dovrà essere effettuata utilizzando l'apposito link presente nel sito della Fondazione.

L'iscrizione ha validità per un anno a valere della data di iscrizione.

L'operatore iscritto è tenuto a confermare annualmente, se del caso, ad aggiornare, la propria iscrizione mediante la compilazione dell'apposita scheda elettronica di rinnovo presente sul sito.

La mancata conferma dell'iscrizione mediante rinnovo comporta l'automatica cancellazione dell'operatore dall'Albo fornitori per l'annualità di riferimento, ferma restando la facoltà dell'operatore di presentare una nuova domanda di iscrizione per l'anno successivo.

ARTICOLO 6 – COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI

Ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'Albo, ciascun operatore deve tempestivamente comunicare ogni variazione intervenuta rispetto a quanto attestato in sede di iscrizione o di conferma dell'iscrizione medesima mediante la prassi di collegamento al sito relativo.

ARTICOLO 7 – SOSPENSIONE DALL'ALBO FORNITORI

La Fondazione si riserva di sospendere un operatore dall'Albo qualora riscontri il verificarsi, nei confronti dello stesso, di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimento contrattuale (es. mancato rispetto dei termini di consegna, mancato superamento del collaudo – se previsto – reiterate applicazioni di penali);
- mancato riscontro alle richieste di offerta avanzate;
- altri gravi irregolarità.

Il procedimento di sospensione per un periodo adeguato in relazione alla gravità della contestazione e comunque non superiore ad un anno, è comunicato all'impresa interessata.

ARTICOLO 8 – CANCELLAZIONE DALL'ALBO FORNITORI

La Fondazione procederà alla cancellazione dell'operatore nelle seguenti ipotesi:

- mancata comunicazione delle variazioni intervenute rispetto a quanto attestato in sede di iscrizione o di conferma dell'iscrizione medesima;
- accertata reiterata grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle forniture di servizi;
- accertata grave violazione alla normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- accertata grave violazione in materia di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e non rispetto della normativa in tema di responsabilità amministrativa di società o enti ex d.lgs 231/2001;
- altri casi previsti dall'art .80 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 9 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti richiedenti sono trattati nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 .